

GLI OCCHIALI DA SOLE

Gli occhiali da sole sono molto più di un semplice accessorio di moda: assolvono infatti funzioni di ben altro rilievo, al punto che l'Unione Europea li ha classificati come **“dispositivo di protezione individuale” (DPI)**, da indossare per difendersi dai rischi dovuti alle radiazioni solari. In caso di luce intensa l'occhio provvede già alla propria difesa con il restringimento delle palpebre, la restrizione della pupilla, la schermatura del cristallino e dei pigmenti della retina, ma se l'esposizione è prolungata si è soggetti a danni (congiuntiviti, cataratta, degenerazione maculare) che possono essere evitati con l'uso degli occhiali da sole. Le lenti solari infatti svolgono la loro funzione protettiva in quanto eliminano le radiazioni nocive, cioè i raggi ultravioletti e i raggi viola – blu, mentre lasciano passare i raggi infrarossi. Attenuano inoltre l'intensità luminosa, diminuendo l'abbagliamento.

Tra i dispositivi di protezione individuale gli occhiali da sole appartengono alla prima di tre categorie: sono infatti progettati tenendo conto che è la persona che li usa a doverne valutare l'efficacia, in relazione al possibile rischio dal quale vuole proteggersi.

LA NORMATIVA

La direttiva comunitaria di riferimento è la **n. 89/686/CEE**, che stabilisce una serie di requisiti essenziali di sicurezza, recepita in Italia con il **D.l.s n. 475/1992**.

C'è poi la norma europea **Uni En 1836** "Protezione personale degli occhi - occhiali da sole, filtri per la protezione contro le radiazioni solari per uso generale e filtri per l'osservazione diretta del sole", messa a punto dall'UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione (associazione privata senza fine di lucro, riconosciuta dallo stato e dall'Unione Europea, che elabora e pubblica le norme tecniche, le norme Uni), che specifica le proprietà fisiche (meccaniche, ottiche, ecc.) degli occhiali da sole e dei filtri solari che non siano lenti correttive, ma che abbiano solo la funzione di proteggere gli occhi contro le radiazioni solari, incluso l'uso in strada e durante la guida. Essa specifica inoltre i requisiti dei filtri per l'osservazione diretta del sole (per esempio durante eclissi), mentre non riguarda le lenti per la protezione dalle radiazioni da sorgenti di luce artificiali (ad esempio solarium) o le lenti di protezione degli occhiali da sci.